



PIANO DI FORMAZIONE PER GLI EDUCATORI DEGLI ADULTI

3. STILE DI VITA IMPRENDITORIALE

3.2. *Perché dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre esperienze?*

*Come connettere i sogni con le competenze e
con le opportunità di mercato?*

*Come ottimizzare le risorse e l'impegno per
raggiungere gli obiettivi?*

Marzo, 2021

CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	2
1. 1. Obiettivi di Apprendimento.....	2
1. 2. Competenze.....	2
2. SCHEMA DI FORMAZIONE	3

1. INTRODUZIONE

1.1. Obiettivi di Apprendimento

Questo sottomodulo guida il lettore attraverso un viaggio di apprendimento permanente per riflettere su domande come: **Perché dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre esperienze? Come connettere i nostri sogni con le nostre competenze e con le opportunità di mercato? Come ottimizzare le nostre risorse e gli sforzi per raggiungere i nostri obiettivi?**

Avere una mentalità imprenditoriale significa sviluppare un modo di pensare che ci aiuta ad assumerci la responsabilità delle nostre azioni; a superare le sfide con resilienza e apertura al cambiamento; a fare autoanalisi e ad applicare creatività, pragmatismo e tecniche di pianificazione nella vita quotidiana; ad essere proattivi e a ottimizzare le nostre energie per raggiungere i nostri obiettivi.

Lo stile di vita imprenditoriale postula la costante necessità di migliorare le proprie competenze, imparando dai propri errori e intervenendo continuamente sui propri sogni, idee e progetti personali/professionali.

Alla fine del modulo gli studenti:

- Comprendranno perché la responsabilità è importante e cosa significa prendere possesso della propria vita.
- Saranno in grado di descrivere i cambiamenti a breve termine nella vita di oggi.
- Sapranno identificare i modi per essere più flessibili, applicando i principi di resilienza e adattabilità.
- Saranno in grado di rispondere al cambiamento in modo rapido e positivo, per affrontare l'incertezza.
- Applicheranno tecniche di pensiero creativo nella routine quotidiana.
- Sapranno adottare un approccio pragmatico per valutare i propri sogni e fare le cose.
- Sapranno discernere tra abilità, punti di forza e interessi.
- Riusciranno a giudicare strategicamente le opportunità di mercato in base ai propri sogni e alle competenze, ai punti di forza e agli interessi.
- Sapranno analizzare e ottimizzare le risorse a disposizione per raggiungere i propri obiettivi.

1.2. Competenze

Self-leadership; responsabilità; flessibilità; resilienza; pensiero creativo; pensiero strategico; autoconsapevolezza; abilità analitiche; proattività.

2. SCHEMA DI FORMAZIONE

Questo programma di formazione e l'allegata presentazione PowerPoint rappresentano un approccio consigliato per erogare la formazione sul Modulo 3.2. **Perché dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre esperienze? Come connettere i nostri sogni con le nostre competenze e con le opportunità di mercato? Come ottimizzare le nostre risorse e gli sforzi per raggiungere i nostri obiettivi?**

Dopo una lettura approfondita del Modulo sul JIMINY Self-Help Handbook, è opportuno adattare sia lo schema di formazione che la presentazione PowerPoint ai bisogni del proprio gruppo e al proprio stile di formazione.

Durata consigliata	Attività di apprendimento/consigli per il formatore	Materiali	Risorsa
60 min	<p>Introduzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Benvenuto ai partecipanti 2. Presentazione del formatore/docente e degli studenti: rompighiaccio. <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere agli studenti di sedersi in cerchio (se possibile, in modo che tutti possano mantenere il contatto visivo) e di formare delle coppie. Nella coppia, gli studenti si chiedono l'un l'altro di elencare tre loro abilità (sviluppate al lavoro, con qualche hobby, ecc.) e tre obiettivi o sogni. Più le competenze sono "fuori dagli schemi", più l'attività diventa coinvolgente. In questo modo, tutti iniziano a riflettere sulle proprie esperienze passate e su ciò che desiderano raggiungere in futuro. • Se il numero di studenti è dispari, si può fare un gruppo di tre persone, o il formatore può formare una coppia con uno degli studenti. • Alla fine, si chiede ad ogni studente di presentare la propria coppia a tutto il gruppo, menzionando le abilità e i sogni di ciascuno. 3. Pianificare e presentare gli obiettivi di apprendimento e le competenze del sotto modulo 	Computer/ videoproiettore	Sezioni 1.1 e 1.2 - "Scopo del modulo" e "Obiettivi di apprendimento" (pagine 133-134)
30 min	<p>Valutazione iniziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire una copia stampata della scheda di valutazione iniziale a ciascun allievo o, eventualmente, adattarla a un questionario online. Gli studenti dovranno rispondere individualmente. 	Copie del test preliminare per tutti i partecipanti (senza includere il foglio delle risposte)	Sezione "5.1. – Valutazione iniziale" (pag. 159)



Durata consigliata	Attività di apprendimento/consigli per il formatore	Materiali	Risorsa
	<ul style="list-style-type: none"> Dopo che gli allievi hanno finito di rispondere, eseguire la correzione in gruppo chiedendo ad ogni allievo di leggere e rispondere ad una domanda. Intervenire quando qualcuno dà le risposte sbagliate. 	Opzionale: computer o smartphone	
15 min	Soft skill <ul style="list-style-type: none"> Fare un brainstorming con i partecipanti per comprendere ciò che già sanno sulle soft skills. Annotare le loro idee sulla lavagna/lavagna a fogli mobili e, alla fine, tenerne traccia per utilizzarle successivamente (ad esempio, fare una foto con lo smartphone). Ricordare agli allievi di astenersi dal commentare le idee degli altri colleghi durante il brainstorming. 	Lavagna o lavagna a fogli mobili, e pennarelli	Sezione "1.3 - Soft skill" (pag. 134)
30 min	Responsabilità (parte 1) <ul style="list-style-type: none"> Chiedere agli studenti se pensano di essere responsabili di tutte le proprie azioni e di fornire esempi di situazioni in cui pensano di esserlo/non esserlo stati Presentare i principi da seguire per essere responsabili delle proprie azioni proiettando la pagina 136. Chiedere agli studenti di copiare nei propri manuali lo schema con i principi riportato alla fine di pagina 136. 	Computer/ videoproiettore Quaderni	Sezione "2.1 – Perché dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre esperienze?" (pagine 135-136)
30 min	Responsabilità (parte 2) <ul style="list-style-type: none"> Spiegare l'importanza di essere responsabili delle proprie azioni Presentare le differenze tra "controllo interno" e "controllo esterno" e il modo in cui ciascun approccio influenza la nostra vita per quanto riguarda la responsabilità delle nostre azioni. Proiettare la pagina 138 e invitare gli studenti a copiare nei propri quaderni lo schema con la differenza tra "controllo interno" e "controllo esterno". 	Computer/ videoproiettore Quaderni	Argomento "Assumersi e accettare le proprie responsabilità" (pagine 137-138)
30 min	Resilienza <ul style="list-style-type: none"> Introdurre gli studenti al concetto di resilienza in opposizione al concetto di resistenza. Chiedere agli studenti, individualmente o in coppia, di compilare sul proprio quaderno due liste: <ul style="list-style-type: none"> - Una con le caratteristiche che pensano che le persone resilienti debbano avere. - L'altra con suggerimenti su come migliorare la propria resilienza. In gruppo, chiedere ad alcuni studenti le proprie risposte e terminare sottolineando 	Quaderni	Argomento "Resilienza e apertura al cambiamento" (pagine 139-143)



Durata consigliata	Attività di apprendimento/consigli per il formatore	Materiali	Risorsa
	l'importanza di essere resilienti nella vita.		
15 min	<p>Sogni e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un piccolo dibattito sul tema "Ho le capacità per raggiungere i miei sogni?" • Gli studenti possono indicare, per esempio, le abilità e i sogni che hanno menzionato nel rompi ghiaccio iniziale e provare a metterli in relazione in qualche modo. • Evidenziare l'importanza di avere dei sogni e cercare di realizzarli. 		Sezione 2.2. – “Come connettere i nostri sogni con le nostre competenze e con le opportunità di mercato ?” (pagine 143-145)
45 min	<p>Pensiero creativo e pragmatismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introdurre i concetti di “ pensiero creativo” e pragmatismo”. Tenendo in considerazione le caratteristiche degli studenti, è possibile cercare su internet e riprodurre dei brevi video per rendere più facile questa introduzione. • Dividere la classe in due grandi gruppi: assegnare ad ogni gruppo uno dei due argomenti (i due grandi gruppi possono essere organizzati in seguito in gruppi più piccoli). • Ogni gruppo deve reperire online maggiori informazioni sul proprio argomento, tenendo in considerazione le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> - Qual è la sua importanza? - Come possiamo svilupparlo? • In seguito, ogni gruppo deve preparare una breve presentazione sull'argomento e scegliere un rappresentante che esponga la presentazione finale a tutti i gruppi. • Dopo ogni presentazione, aggiungere eventuali informazioni mancanti o correggere eventuali errori. 	<p>Computer/ videoproiettore</p> <p>Computer portatili/smartphon e con connessione a internet</p> <p>Quaderni</p>	Argomento “Pensiero creativo e pragmatismo” (pagine 145-147)
15 min	<p>Autoanalisi e pianificazione strategica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare come si pratica l’autoanalisi, proiettando la pagina 148 • Spiegare le parti che compongono un piano strategico personale proiettando la pagina 149 	Computer/videoproiettore	Argomento “Autoanalisi e pianificazione strategica” (pagine 148-150)
90 min	<p>Definizione degli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere agli studenti quali ostacoli affrontano per raggiungere i loro obiettivi nei diversi ambiti della loro vita (personale, professionale, 		Sezione “2.3. Come massimizzare



Durata consigliata	Attività di apprendimento/consigli per il formatore	Materiali	Risorsa
	<p>sociale...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare due approcci per definire i propri obiettivi personali - SMART e GROW - proiettando i loro schemi alle pagine 152 e 153. • Usare una lavagna o una lavagna a fogli mobili per trascrivere il significato di ciascun acronimo. • Infine, chiedere ad ogni partecipante di sviluppare un piano strategico personale, tenendo presenti le parti menzionate in precedenza e utilizzando gli approcci SMART e GROW. Potranno farlo usando quaderni o il computer. • Dare un feedback agli studenti mentre stanno sviluppando i propri piani, per guidarli. • Non serve che gli studenti condividano i propri piani con i colleghi, perché possono trattare anche argomenti delicati per loro. In ogni caso dovrebbero essere incoraggiati a condividere almeno uno dei loro obiettivi, in modo che possano sviluppare un senso di impegno rispetto ad esso. • Evidenziare l'importanza di essere proattivi per raggiungere i propri obiettivi e per adottare uno stile di vita da imprenditore. 	<p>Computer/ videoproiettore</p> <p>Lavagna o lavagna a fogli mobile, pennarelli, quaderni/computer</p>	<p>le nostre risorse e i nostri sforzi per raggiungere i nostri obiettivi” (pagine151-155)</p>
15 min	<p>Conclusioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riassumere il sottomodulo, chiedendo agli allievi di confrontare le competenze che avevano all'inizio con le attuali: ad esempio, ricordando loro il brainstorming iniziale sulle soft skill e ciò che ora sanno su di esse 		
30 min	<p>Quiz</p> <ul style="list-style-type: none"> • In gruppo, proiettare le pagine del quiz e chiedere ad ogni studente di leggere a voce alta e di rispondere ad una delle 10 domande, argomentando la propria risposta. • Approfondire gli argomenti ogni volta in cui ci si rende conto che gli studenti non hanno abbastanza familiarità con i temi trattati nel sottomodulo. • Presentare agli studenti i 5 articoli nella sezione "Ulteriori letture" o permettere agli studenti di fare ricerche su internet sugli argomenti del sottomodulo che desiderano approfondire, assicurandosi che utilizzino fonti affidabili. Potranno fare una lista di link utili per loro nei loro quaderni o utilizzando i loro dispositivi elettronici (smartphone, laptop, ecc.). 	<p>Computer/videoproiettore</p> <p>Computer portatili/smartphone</p>	<p>Sezione “3 – Esercizi e quiz” (pagine 156-157)</p> <p>Sezione “4 – Ulteriori letture e approfondimenti” (pagina 158)</p>
45 min	Valutazione finale		



Durata consigliata	Attività di apprendimento/consigli per il formatore	Materiali	Risorsa
	<ul style="list-style-type: none"> Fornire una copia stampata della valutazione finale a ciascun allievo o adattarla a un questionario online. Gli studenti dovranno rispondere individualmente. Dopo che gli studenti hanno finito di rispondere, effettuare una correzione di gruppo, chiedendo ad ogni studente di leggere una frase. Correggere nel caso in cui qualcuno dia risposte sbagliate. 	<p>Copie del quiz finale per tutti i partecipanti (senza includere il foglio delle risposte)</p> <p>Opzionale: computer o smartphone</p>	<p>Capitolo "5.2 – Valutazione finale" (pag. 160)</p>

